



ANNIVERSARIO  
DELLA  
FONDAZIONE  
DELLA  
POLIZIA DI STATO

[#esercisempre](#)

10.04.2021

# *La gestione dell'ordine pubblico*

Il consuntivo annuale, per il decorso anno, che normalmente viene effettuato in occasione della Festa della Polizia, risulta pesantemente caratterizzato dall'insorgenza dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, che ha profondamente mutato gli stili di vita di tutti i cittadini, sotto ogni aspetto.

Anche le Forze di polizia hanno dovuto modificare radicalmente i loro obiettivi, dedicandosi prevalentemente ad assicurare l'osservanza dei provvedimenti limitativi, tesi al contenimento ed al contrasto della diffusione del virus. I regimi differenziati di chiusura, di volta in volta adottati, hanno determinato forti limitazioni alla mobilità personale.

L'Ufficio di Gabinetto della Questura è chiamato a gestire la predisposizione dei servizi di ordine e sicurezza pubblica, che per il decorso anno, se da un lato hanno visto l'abbattimento dei classici Servizi di Ordine Pubblico connessi alle grandi concentrazioni di persone (manifestazioni sportive, sociali, politiche, culturali, studentesche ecc.), dall'altro hanno implicato una forte espansione di nuove tipologie di Servizi di Ordine Pubblico tesi a impedire gli assembramenti e a garantire quarantene di grandi comunità, per cui si è avuto il raddoppio del personale dei Reparti di rinforzo operanti in Treviso e provincia.

Nel periodo in esame, l'Ufficio di Gabinetto ha programmato i servizi effettuati in tutta la provincia in attuazione alle misure di contenimento dell'emergenza COVID-19, che attualmente assorbono quasi per intero la capacità operativa della Questura di Treviso e del Commissariato di Conegliano.



**#esercisempre**



# *La gestione dell'ordine pubblico*

Particolarmente significativa è stata l'attività svolta, dal personale della Questura di Treviso unitamente alle altre Forze di polizia, con riferimento alla quarantena disposta dalle Autorità sanitarie a seguito di numerosi casi di positività in ambito delle Comunità di accoglienza.

In data 11 e 12 giugno 2020, nel Centro di Accoglienza Straordinaria per cittadini stranieri richiedenti il riconoscimento della protezione internazionale, con sede presso l'ex caserma militare "Serena", sita al confine tra i comuni di Treviso e Casier, si sono verificati dei tafferugli dovuti alla positività al Covid-19 di un dipendente pakistano della società che gestisce il centro di accoglienza, da poco rientrato dal Paese di origine e di un richiedente asilo nigeriano, con conseguente obbligo di quarantena per i circa 300 ospiti. Nel corso delle proteste alcuni stranieri, tutti identificati, danneggiarono i locali della struttura costringendo a permanere per breve tempo all'interno della stessa alcuni medici ed operatori della società di gestione. L'intervento del personale impiegato in servizio di ordine pubblico ha permesso di portare all'esterno in sicurezza detti operatori. Ne è seguito un lungo periodo di quarantena, disposto dalle Autorità Sanitarie che ha coinvolto gran parte degli ospiti del Centro, determinando continui e costanti servizi di ordine pubblico a presidio della struttura fino a cessate esigenze.

Sempre all'interno del medesimo Centro di Accoglienza la DIGOS, il 1 agosto, ha arrestato in flagranza di reato per resistenza a P.U., un cittadino Ghanese poiché lo stesso, dopo aver distrutto l'infermeria della struttura ed aggredito un medico ed una infermiera, fronteggiava il personale di Polizia intervenuto con due spranghe di ferro, minacciandolo.



**#esercisempre**



# *La gestione dell'ordine pubblico*

Dopo i fatti compiuti nel mese di giugno, si è sviluppata un'intensa e complessa attività investigativa da parte della DIGOS, sviluppata nel mese di luglio e proseguita in agosto, al termine della quale sono stati denunciati 14 cittadini extracomunitari richiedenti asilo, per i reati di violenza privata, minaccia, resistenza a P.U., danneggiamento e sequestro di persona. Nell'ambito della medesima indagine, il 19.08.2020 si è proceduto all'esecuzione dell'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dal G.I.P. del Tribunale di Treviso nei confronti di 4 cittadini extracomunitari resisi responsabili dei disordini accaduti.

Un'altra misura di contenimento è stata disposta per gli ospiti del C.A.S. istituito presso la ex caserma militare "Zanusso" sita ad Oderzo (TV), che ospitava 179 cittadini stranieri. A seguito della positività al virus, la ULSS 2 di Treviso ha disposto la quarantena per tutti gli ospiti, circostanza che ha provocato qualche iniziativa di protesta tra i migranti, non sfociata tuttavia in veri e propri episodi di violenza.



**#esercisempre**



# *Il controllo del territorio*

L'attività di prevenzione da parte della Squadra Volante della Questura e del Commissariato di P.S. di Conegliano si è estrinsecata nel periodo di riferimento, con i seguenti risultati: persone controllate n. 30.177 di cui n.11.145 stranieri extracomunitari; n.10.826 i controlli ex DCPM 08/03/2020 che, oltre alla prevenzione dei reati, si sono rilevati fondamentali, anche per assicurare l'osservanza da parte dei cittadini delle misure di sicurezza del Covid-19.

I veicoli controllati risultano n. 36.256 mentre quelli controllati con il sistema Mercurio n. 65.648. Si sono inoltre registrate n. 39.537 chiamate al 113.

A sostegno di tale attività di controllo sono stati effettuati n. 105 Servizi Straordinari di Controllo del Territorio, coadiuvati anche dall'impiego aggiuntivo di ben n. 361 Pattuglie del Reparto Prevenzione Crimine di Padova.

In tale ambito si ritiene di evidenziare che a seguito di alcuni episodi criminosi verificatisi nel corso dell'anno a Treviso, sono stati tratti in arresto in flagranza di reato alcuni personaggi dediti a reati contro il patrimonio.

Da segnalare, inoltre, i numerosi interventi di soccorso pubblico come quello dell'11.08.2020 allorquando è stato salvato un giovane cinese lanciatisi nel Sile, ovvero quello del 14.10.2020 che ha visto personale di questo Ufficio rintracciare un giovane intento a compiere un insano gesto e a salvargli la vita.



**#esercisempre**



# *Il controllo del territorio*

L'attività di contrasto alla criminalità, svolta di iniziativa ed in sinergia e coordinamento tra i gli Uffici deputati al Controllo del Territorio ( Squadra Volanti della Questura e del Commissariato di P.S. di Conegliano) e gli Uffici Investigativi (Squadra Mobile, DIGOS e Anticrimine) nonché con la preziosa collaborazione delle altre Forze di Polizia, anche se agevolata dalla situazione contingente, ha evidenziato una continuità con il trend già emerso nel periodo di riferimento precedente, poiché vi è stata una riduzione di circa il 24,7% dei reati in generale in ambito provinciale; particolarmente significativa risulta la diminuzione dei reati predatori, del 39,6% per i Furti e del 29% per le Rapine. Tale andamento è confermato anche nel Comune di Treviso, con un forte abbattimento dei furti in appartamento pari al 36,8% e delle rapine del 33.33%.



**#esercisempre**



# Attività di contrasto alla Criminalità

L'attività di Polizia Giudiziaria complessiva, profusa dagli Uffici preposti al Controllo del Territorio che dagli Uffici Investigativi, annovera n.85 arresti a vario titolo e n.743 denunce a piede libero.

L'attività di prevenzione e repressione del traffico di sostanze stupefacenti evidenzia complessivamente il sequestro di circa 19 kg di sostanze stupefacenti, tra Cannabinoidi, Cocaina, Eroina e droghe sintetiche di varia tipologia.

Sempre nell'ambito dell'attività di Polizia Giudiziaria, si riscontrano sequestrate complessivamente 29 armi, di cui 5 Pistole, 2 Fucili e 22 lame o punte da taglio.

Vi sono state anche significative operazioni di polizia giudiziaria che hanno risolto casi che hanno suscitato allarme nell'opinione pubblica.

In Conegliano si è registrata in data 17 luglio 2020, all'incrocio tra via XXI aprile e piazza Aldo Moro, una brutale aggressione ai danni di un ragazzo albanese da parte di alcuni (8/10) giovani extracomunitari, che lo hanno prima circondato e poi colpito con un pugno ed un calcio violentissimo, provocandogli lesioni gravissime. L'aggressione è stata immortalata da alcuni video che hanno fatto il giro del web, in cui si vede l'agredito attorniato da altri giovani che si sono dileguati prima dell'arrivo della polizia.



**#esercisempre**



# *Attività di contrasto alla Criminalità*

Grazie ad alcuni testimoni e ai video, nei giorni successivi gli investigatori della Squadra Mobile di Treviso e quelli del Commissariato di Conegliano, hanno tratto in arresto un giovane senegalese, senza nessun precedente penale alle spalle e militante nelle formazioni giovanili di una squadra di calcio della zona, ritenuto il principale responsabile della brutale aggressione ai danni del ragazzo balcanico. Successivamente nel mese di settembre è stato arrestato un secondo giovane con l'accusa di tentato omicidio in concorso.

Ha destato particolare interesse e allarme nell'opinione pubblica l'esplosione di un ordigno presso la vetrata di un supermercato della catena "PAM" sito in questo centro cittadino la sera del precedente 8 novembre; la vicenda è stata subito risolta da un'indagine congiunta svolta dalla DIGOS, Squadra Mobile e Carabinieri di Treviso, che ha portato, dopo una settimana, al fermo di indiziato di delitto effettuato nei confronti di SORARU' Enrico, ritenuto responsabile del fatto, cui sono stati attribuiti i reati di strage, detenzione e porto di esplosivi. Successivamente è stato tratto in arresto fuori provincia un sodale dell'autore dell'attentato. Il 30 marzo c.a. l'attentatore è stato condannato con rito abbreviato.



**#esercisempre**





# Attività di contrasto alla Criminalità

In data 08/02/2021 le Volanti, i poliziotti della Squadra Mobile e della Polizia Scientifica sono dovuti intervenire nel quartiere di Santa Bona a Treviso per una sparatoria. Da un terrazzo di un'abitazione in Borgo Capriolo è stato esploso un colpo di pistola che ha colpito J.D., cinquantaduenne di etnia rom ferendolo alla testa. Il responsabile dell'episodio è stato identificato nel 37enne B.D, che si è dato subito a precipitosa fuga. Immediata le ricerche da parte dei poliziotti della Questura che dopo alcune ore ha bloccato e arrestato l'uomo. Successivamente nel pomeriggio del 12/02/2021, gli operatori della Squadra Mobile, a seguito di indagini volte alla ricerca dell'arma presumibilmente utilizzata da D.B, per commettere il tentato omicidio hanno rinvenuto e sequestrato, all'interno di un casolare abbandonato situato in zona Santa Bona, una pistola semiautomatica, di colore nero, con matricola abrasa. Le ricerche dell'arma sono state supportate anche dall'ausilio della Polizia Scientifica e unità cinofile specializzati nel rilevamento di esplosivi. Il 15 marzo 2021 la vittima è deceduta, per cui il capo di imputazione è stato commutato in omicidio volontario.



**#esercisempre**



# *Attività informativa, di prevenzione investigativa*

Nell'ambito delle attività della DIGOS, si ritiene di evidenziare l'episodio occorso nella serata del 24 maggio 2020, presso un esercizio pubblico, sito in Piazzale Burchiellati a Treviso, in quanto due giovani avventori avevano segnalato al numero di emergenza di essere stati aggrediti per futili motivi da alcuni soggetti - verosimilmente riconducibili ad ambienti dell'estrema destra trevigiana, presenti all'interno del medesimo locale. Entrambi i denunciati riferivano di essere stati aggrediti con pugni e calci senza un apparente motivo, verosimilmente per il solo fatto di aver rivolto lo sguardo ad un ragazzo del gruppo "di destra". Al termine dell'attività d'indagine sono stati segnalati alla A.G., per i reati di lesioni e danneggiamento in concorso, 3 cittadini trevigiani, noti per la loro militanza in seno ai movimenti della locale destra radicale, nonché appartenenti alla componente ultras della tifoseria del Treviso calcio. Applicata inoltre a carico degli indagati, della misura di prevenzione dell'Avviso Orale ed un provvedimento amministrativo del Divieto di Ritorno nel comune di Treviso a carico di una quarta persona.



**#esercisempre**



# *Le misure di prevenzione*

Intensa risulta l'attività della Divisione Anticrimine nell'ambito del monitoraggio dei soggetti ritenuti pericolosi per la sicurezza pubblica locale, nel corso di quest'anno di attività sono state emesse le seguenti misure di prevenzione: gli Avvisi Orali risultano n.69 con un incremento del 122,6% rispetto ad analogo periodo precedente, n.145 i Divieti di Ritorno, n.23 gli Ammonimenti, n.10 le Sorveglianze Speciali richieste ed ottenute dalla competente A.G..

Altro episodio è avvenuto il pomeriggio del 28 novembre nelle vicinanze di un bar prospiciente alla Loggia dei Cavalieri, allorquando cinque cittadini cingalesi hanno dato luogo ad una rissa, scaturita da motivi di gelosia, nel corso della quale due di loro hanno subito lesioni per cui hanno dovuto ricorrere alle cure mediche presso il locale nosocomio. Nell'occasione la Divisione Anticrimine ha disposto per la prima volta a Treviso un provvedimento di DASPO così detto "Norma Willy" in applicazione del D.L. n. 130 del 2020, per prevenire risse davanti a locali pubblici.



**#esercisempre**



# *L'attività di polizia amministrativa*

La Polizia Amministrativa e Sociale, la cui attività ha risentito significativamente delle misure di chiusura, ha purtuttavia registrato complessivamente n.58 Controlli Amministrativi, n.5 provvedimenti di chiusura di esercizi pubblici adottati dal Questore, il rilascio di n.14.450 passaporti, n.72 Licenze di Polizia, n.949 rilasci di Porto d'Arma di varia tipologia, n.1.625 i rinnovi degli stessi; particolare attenzione è stata dedicata al controllo delle armi sul territorio con n.52 revoche o ritiri cautelari delle stesse perché venute meno le prerogative per la detenzione delle stesse.

Episodio particolarmente significativo è avvenuto Domenica 11 ottobre 2021, nel corso di un servizio mirato, gli operatori della Questura di Treviso, coadiuvati da quello del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ha effettuato un controllo all'interno di un locale di Villorba (TV), ove era in corso un'attività abusiva di intrattenimento danzante a cui partecipavano circa 500 persone.

Il controllo ha permesso di appurare una situazione di notevole pericolo sia dal punto di vista sanitario che di pubblica sicurezza.

Le inadempienze accertate in violazione dei disposti normativi anti COVID hanno reso necessaria l'immediata interruzione dell'attività di somministrazione e la chiusura temporanea dell'esercizio.



**#esercisempre**



# *Contrasto all'immigrazione clandestina*

L'attività dell'Ufficio Immigrazione, anch'essa fortemente condizionata dal contesto epidemiologico, ha registrato purtuttavia l'emissione di n.14.770 permessi di soggiorno. Risultano eseguite a vario titolo n.122 espulsioni nei confronti di cittadini extracomunitari.

Di queste n. 15 con concessione dei termini per la partenza volontaria;

- n. 06 provvedimenti con trattenimento presso i C.I.E.;
- n. 12 espulsioni con accompagnamento alla frontiera;
- n. 07 allontanamenti di cittadini U.E.;
- n. 84 su Ordine del Questore.



**#esercisempre**



# *La Polizia Stradale*

La Polizia Stradale è articolata in ambito provinciale in Sezione di Treviso, il Distaccamento di Castelfranco Veneto, il Distaccamento di Vittorio Veneto sconfinando anche nelle province limitrofe di Venezia e Belluno con la Sottosezione Autostradale A27 - Treviso Nord avente competenza esclusiva su tutta l'Autostrada A27 (Mestre - Belluno). Ha sviluppato 4.758 pattuglie che hanno proceduto al controllo di 38.071 veicoli e di 34.611 persone contestando 22.599 (+ 42% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente) infrazioni al codice della strada. Ritirate 350 patenti di guida e 423 carte di circolazione 38.560 i punti complessivamente decurtati.

Nel periodo sopra citato e appena concluso, in particolare, con riferimento alle condotte più rilevanti e pericolose per la sicurezza stradale, le violazioni contestate complessivamente sono state:

- n.1530 per uso scorretto del telefono alla guida (+58%);
- n.139 per la guida in stato di ebbrezza (-58%);
- n. 25 per la guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti o psicotrope (-45%);
- n. 2.639 per mancato uso delle cinture di sicurezza (+70%);
- n. 2.120 per eccesso di velocità (in sensibile aumento rispetto l'analogo periodo precedente);



**#esercisempre**



# *La Polizia Stradale*

n.1.062 per velocità pericolosa

n. 226 per la guida del veicolo senza la prevista copertura assicurativa(invariato);

n. 294 per la guida con veicolo non revisionato (-70%);

Per quanto riguarda il fenomeno infortunistico, la Polizia Stradale di Treviso nel periodo 01/04/2020 al 31/03/2021 ha proceduto ai rilievi di n.614 incidenti stradali ( -66% rispetto al corrispondente periodo), e l'analisi del fenomeno evidenzia una corrispondente diminuzione nella mortalità e nel numero delle persone ferite, che qui di seguito si riassume:

n. 23 incidenti con conseguenze mortali, 2 in più rispetto al corrispondente periodo precedente, con 23 persone decedute, 2 in più;

n. 387 incidenti con lesioni alle persone, 215 in meno rispetto corrispondente periodo precedente, con 558 feriti, 326 in meno;

n. 204 gli incidenti con soli danni alle cose, 103 in meno.

Con riferimento agli incidenti mortali rilevati e trattati dalla Polizia Stradale il 39% circa di questi hanno evidenziato alterazioni alla guida dovute all'alcol o alla droga (anche se il dato risulta attualmente solo parziale poiché in molti dei casi trattati i risultati degli esami tossicologici non sono ancora disponibili).



**#esercisempre**



# *La Polizia Stradale*

L'attività investigativa permetteva di identificare e deferire all'A.G. ulteriori 39 persone per varie tipologie di reati tra cui truffa, falsità materiale, frode in commercio.

Nel corso dell'attività di prevenzione e controllo della rete stradale ed autostradale sono stati tratti in arresto 5 soggetti destinatari di misure restrittive di fine pena detentiva e di cattura estere.

Nel 2020 efficace è stata anche l'attività di contrasto dei reati commessi in ambito autostradale con un totale di 21 soggetti segnalati all'A.G. (3 per il reato di truffa ed insolvenza fraudolenta per mancati pagamenti ai danni della società autostrade).

Dall'attività svolta in tale ambito è stato possibile con accurate indagini individuare ed identificare deferendo all'A.G. due cittadini stranieri responsabili di due rapine ai danni di alcuni turisti stranieri con la tecnica dei finti poliziotti.



**#esercisempre**





# *La Polizia Ferroviaria*

L'attività della Polizia Ferroviaria in ambito provinciale ha visto l'impiego di n. 919 Pattuglie composte da due operatori impiegate in stazione, mentre n.57 risultano le pattuglie a bordo treno.

Sono stati effettuati n.56 servizi di pattugliamento lungo le linee ferroviarie.

Dall'esito dei servizi sopradescritti gli operatori hanno controllato n. 9.596 persone e n.1.416 veicoli nelle aree antistanti, traendo in arresto n.1 persone e denunciato in stato di libertà n.54 cittadini.

Nel corso dei controlli sono stati sequestrati a vario titolo n. 1.300 gr. di sostanza stupefacente.



**#esercisempre**



# La Polizia Postale e delle Comunicazioni

L'attività della Polizia Postale e delle Comunicazioni quest'anno ha evidenziato:

- Attività territoriale:
  - n. 669 controlli d'Uffici Postali, a mezzo di 66 pattuglie.
  - n. 23 casi trattati
  - n. 6 persone denunciate.
- Attività di contrasto alla pedopornografia:
  - n. 20 perquisizioni nell'ambito del contrasto al pedo pornografia
    - n. 4 vittime identificate.
  - n. 13 indagini su casi di adescamento di minori dai 10 ai 13 anni.
  - n. 2.560 Gigabyte di materiale sequestrato
  - n. 5 persone denunciate
- Attività nell'ambito dei reati contro la persona:
  - n. 48 casi trattati per i reati on line di stalking, diffamazione, minacce, molestie dei quali n. 8 riguardanti minori dai 14 ai 17 anni.
  - n. 14 denunce per casi di sextortion, di cui 2 riguardanti minori dai 10 ai 13 anni.
  - n. 29 casi di sostituzione di persona Nr. 11 persone denunciate.



#esercisempre



# La Polizia Postale e delle Comunicazioni

- Nell'ambito del computer crime
  - n. 80 casi di attacchi a privati ed aziende.
  - n. 1 perquisizione.
- Nell'ambito delle truffe on line
  - n. 203 casi trattati nel mondo e-commerce per danni superiori ad un milione 250 mila euro.
  - n. 90 casi di truffe cc.dd. "man in the middle" per danni ammontanti a circa 800 mila euro.
  - n.17 persone denunciate n. 3 perquisizioni

## Altri delitti

- n. 149 casi afferenti altri delitti non prettamente attinenti l'attività specifica della Polizia Postale.
- n. 1 Persona arrestata n. 21 persone denunciate n. 5 Perquisizioni



**#esercisempre**



# *La Polizia Postale e delle Comunicazioni*

- Nel loro complesso, le attività sopradescritte hanno condotto ad effettuare n.29 perquisizioni e alla denuncia di n.60 responsabili di diversi reati, tra i quali spiccano i n.12 extracomunitari recentemente indagati per frode informatica in danno di una azienda trevigiana.
- Di rilievo anche l'individuazione di n.5 persone responsabili di una truffa in danno di Poste Italiane per un ammontare di quasi 500 mila euro.
- In atto infine una complessa indagine internazionale afferente falsi siti e-commerce per la vendita on line di materiale griffato prodotto da una nota azienda locale.



**#esercisempre**



# *La Polizia di Frontiera Aerea*

L'attività della Polizia di Frontiera Aerea presso lo scalo aeroportuale di Treviso, quest'anno è stata limitata ai soli compiti istituzionali di vigilanza al sito aeroportuale a causa della chiusura, tuttora vigente, del traffico aereo commerciale.

Il personale è stato comunque impiegato a rotazione nel concorrere nei specifici servizi della IV Zona di Polizia di Frontiera di Udine.



**#esercisempre**





# 169

1852 - 2021

POLIZIA DI STATO

10.04.2021

ANNIVERSARIO  
DELLA  
FONDAZIONE  
DELLA  
POLIZIA DI STATO

**#ESSERCISEMPRE**